

Dati Istat sul commercio al dettaglio

Federdistribuzione: ottobre consolida una previsione per il 2018 di stagnazione, penalizzando ulteriormente la redditività delle imprese. Dalla Legge di Bilancio più risorse per investimenti e misure di incentivo ai consumi

Milano, 7 dicembre 2018 – I dati Istat sul commercio al dettaglio relativi al mese di ottobre 2018 registrano un +1,5% rispetto a ottobre 2017 nelle vendite a valore. L'alimentare segna un -0,1% e il non alimentare un +0,3%. Il dato cumulato gennaio-ottobre evidenzia un +0,1% a valore e -0,4% a volume.

"A ottobre si conferma la dinamica altalenante delle vendite al dettaglio - dichiara Claudio Gradara, Presidente di Federdistribuzione – L'unica componente costantemente positiva rimane l'e-commerce, che questo mese tocca un picco a +24,4% mentre il dettaglio tradizionale continua più fragile nel suo sviluppo".

"Per il 2018 si sta consolidando un trend preoccupante, con un dato complessivo che sarà vicino allo zero a valore e negativo a quantità. Un passo indietro rispetto al pur modesto +0,9% a valore del 2017, che riflette le incertezze del consumatore che ancora non ha chiarezza sul futuro e sta frenando gli acquisti e che penalizzerà ulteriormente le imprese sugli indicatori di redditività, costrette a misurarsi con strutture di costi rigidi e in aumento e vendite deboli".

"La Legge di Bilancio, attualmente in discussione e revisione, deve essere l'occasione per ridare fiducia a consumatori e imprese attraverso un programma credibile di riforme e interventi, puntando a imprimere slancio agli investimenti privati e pubblici e sviluppando una politica di sostegno per i redditi delle famiglie che sia realmente in grado di alimentare i consumi" conclude Gradara.

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione

Stefano Crippa – Area Comunicazione Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415 comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa Tel. 02 89075150 ufficiostampa@federdistribuzione.it **Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2017 hanno realizzato un giro d'affari di 65,7 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.050 punti vendita (di cui 7.450 in franchising) e danno occupazione a 221.100 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.